



# COMUNE DI FISCAGLIA

## Provincia di Ferrara

Piazza xxv Aprile, 8 – Loc. Migliaro  
44027 FISCAGLIA (FE)

### VERBALE N. 23 DEL 21 LUGLIO 2022

**Oggetto: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO “ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO 2022 - ARTT. 175 C.8 E 193 TUEL E SMI”.**

La sottoscritta CASELLI ANGELA, in qualità di Revisore del Conto del Comune di Fiscaglia – nominata con Deliberazione di C.C. n. 30 del 30/07/2021, esecutiva ai sensi di legge,-

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui

Posto che, al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

e, nel caso di accertamento negativo, devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Considerato che l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Si procede all'analisi della documentazione che ha portato alla predisposizione della deliberazione in oggetto ovvero:

- a) la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- b) la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili di settore;
- c) la relazione del responsabile finanza-personale da cui si evince che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d) la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e) il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- f) il fondo di cassa finale non negativo.

Si prende innanzitutto atto che con nota 16055 del 24/06/2022, il Responsabile del Servizio Finanza-Personale ha richiesto ai Responsabili dei Servizi di ricevere, entro il giorno 11 luglio, le seguenti informazioni:

- l'esito della verifica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese assegnate al proprio settore;
- l'idonea documentazione, ai fini delle annotazioni nelle scritture contabili;
- l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari;
- le situazioni che possano pregiudicare gli equilibri sia per quanto riguarda la gestione corrente, sia per la gestione residui;
- l'andamento dei lavori pubblici finanziati al fine dell'adozione di eventuali variazioni in base al cronoprogramma dei pagamenti;
- la necessità di adeguamento del FCDE;

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute come di seguito riportato:

1° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
		€ 1.020.146,66
TOTALE A PAREGGIO	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	€ 834.389,65	€ 1.824.036,31
	<b>€ 989.646,66</b>	<b>€ 989.646,66</b>

1° anno (CASSA) Non è obbligatorio il pareggio Obbligatorio fondo cassa finale non negativo	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
		€ 963.164,66
TOTALE A PAREGGIO	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	€ 834.389,65	€ 1.822.336,61

2° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
		€ //
TOTALE A PAREGGIO	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	€ 144.900,00	€ 13.800,00
	<b>€ - 131.100,00</b>	<b>€ - 131.100,00</b>

3° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
		€ //
TOTALE A PAREGGIO	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	€ //	€ //
	€ //	€ //

Si prende altresì atto che

- la variazione di assestamento generale prevede l'applicazione di quote vincolate dell'avanzo nonché di quote libere (fondone) e vincolate per investimento come riportato nella relazione del responsabile finanziario;
- le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni ;
- le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
- in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, si sottolinea e condivide quanto rappresentato nella propria relazione dal Responsabile del Settore Finanze/Personale;
- in relazione al FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2022, si condivide di aumentarlo di € 1.700,00 in conseguenza dell'entrata ancora non accertata per impianti sportivi ;

- in relazione all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, così come accertato in sede di rendiconto 2021, si rileva che il ricorso a quota parte dello stesso in sede di assestamento è stato fatto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del TUEL e con le priorità indicate;
- in relazione al mantenimento degli equilibri di bilancio, si rileva che con l'assestamento generale si accerta il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

## **CONCLUSIONE**

Tutto ciò premesso:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2022-2024;

Il Revisore Unico **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO 2022 - ARTT. 175 C.8 E 193 TUEL E SMP".

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Unico  
Dott.ssa Caselli Angela

